ORIGINALE

PROVINCIA DI SAVONA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE N. 86

Seduta del 10 Novembre 2016

SETTORE GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE
SERVIZIO A.T.O. E SERVIZI AMBIENTALI

Classifica 019.004.001 Fascicolo 000001/2016

OGGETTO: PRESA D'ATTO, AI FINI DELLA PROCEDURA SCOPING/V.A.S. (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 32/ 2012, DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO DI "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFUI TI URBANI"

I presenti al momento della trattazione della pratica sono:

Cognome e Nome	Assente	Presente
1) GIULIANO MONICA		S
2) TASSARA GIULIA		S
3) BERRETTA FULVIA MARIA ROSA	S	
4) BOZZANO ALESSANDRO		S
5) BRIZZO SARA	S	
6) CIANGHEROTTI ERALDO	S	
7) FERRARI BARUSSO GIOVANNI		S
8) FRACCHIA AMEDEO		S
9) LEONE LUCIA	S	
10) NIERO MASSIMO		S
11) OPERTO LORENZO	S	

Assume la Presidenza GIULIANO MONICA

Assiste alla seduta COLANGELO GIULIA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in merito al provvedimento di seguito verbalizzato.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Esaminata la proposta di deliberazione ad oggetto "PRESA D'ATTO, AI FINI DELLA PROCEDURA SCOPING/V.A.S. (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 32/ 2012, DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO DI "PIANO D'AREA OMOGENEA D ELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFUI TI URBANI" , nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione qualo parto integranto e sostanzialo;

Reso noto che la votazione è espressa in forma palese, il cui esito è riconosciuto e proclamato dal Presidente del Consiglio.

CON N. _6_VOTI FAVOREVOLI, SU N __6__CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "PRESA D'ATTO, AI FINI DELLA PROCEDURA SCOPING/V.A.S. (VALUTA ZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 32/ 2012, DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO DI "PIANO D'AREA OMOGENEA D ELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFUITI URBANI" " nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, richiamate integralmente e condivise le ragioni indicate nella proposta di deliberazione, che giustificano l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

CON N. 6 VOTI FAVOREVOLE; SU N. 6 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

SETTORE GESTIONE DELLA VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE
SERVIZIO A.T.O. E SERVIZI AMBIENTALI

OGGETTO: PRESA D'ATTO, AI FINI DELLA PROCEDURA SCOPING/V.A.S. (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 32/2012, DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO DI "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI"

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Presenta al Consiglio provinciale la seguente proposta di deliberazione:

- Con l'approvazione del Piano Regionale Per la Gestione dei Rifiuti *(Delibera del Consiglio Regionale n.14 del 25 marzo 2015)* e le modifiche introdotte alla Legge Regionale n° 1 del 24 febbraio 2014 *(Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti)* dalla Legge Regionale n°12 del 7 Aprile 2015 (pubblicata sul BURL n°12 del 15 Aprile 2015), il precedente quadro relativo all'organizzazione e gestione dei rifiuti in Regione Liguria, Città Metropolitana e Province è profondamente mutato.

- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della legge n.56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della legge regionale n.1/2014 (articolo 14), e dell'articolo 7, comma 1, lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014 n.133 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee).

- Che, sulla base della normativa e del Piano Regionale sopra citati, le Province e la Città Metropolitana debbono approvare entro un anno dall'approvazione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti, ovvero entro Marzo 2016, uno specifico Piano d'Area con il quale pianificare e organizzare sul proprio territorio i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, della raccolta differenziata e utilizzo delle infrastrutture al servizio della stessa nonché la gestione dei rifiuti residuali indifferenziati e il loro smaltimento;

- che la Provincia di Savona ed i Comuni appartenenti all'Area Omogenea per la gestione dei rifiuti hanno approvato di concerto, Delibera dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Savona n° 3 del 24/06/2015, Decreto del Presidente della Provincia n° 101 del 21/07/2015, Delibera dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Savona n° 1 del 21/01/2016 e la Delibera del Consiglio della Provincia n° 2 del 21/01/2016, gli indirizzi per la gestione transitoria dei rifiuti nelle more dell'approvazione del Piano d'Area Omogenea e del Piano d'Ambito di cui alla l.r. n° 1/2014 ed i Bacini di Affidamento denominati"Levante", "Ponente" e "Comune Capoluogo";

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

VISTA

- la deliberazione n° 3 del 25/03/2016 del Comitato d'Ambito Regionale, con la quale si è provveduto:
  - ad aggregare ai Comuni della provincia di Imperia, ai fini della gestione del ciclo dei rifiuti sul territorio provinciale dell'Area Omogenea Imperiese, i Comuni di Andora, Stellanello e Testico, in accordo con le due Province limitrofe che hanno rispettivamente promosso l'aggregazione con deliberazioni n. 2 del 21 gennaio 2016 del Consiglio Provinciale di Savona e n. 16 del 22 marzo 2016 del Consiglio Provinciale di Imperia;
  - a prorogare al 15 maggio 2016 il termine di adozione dei Piani d'Area da parte delle Provincie e della Città Metropolitana;

CONSIDERATO che:

- il Comitato d'Ambito Regionale nella seduta del 22 Luglio 2016, verificato che solo la Provincia di Imperia e la Città Metropolitana di Genova avevano provveduto all'adozione del Piano d'Area di competenza entro il termine del 15 maggio 2016, aveva:
  - rimarcato la necessità di accelerare le tempistiche per l'adozione dei Piani d'Area delle Provincie di Savona e La Spezia, anche in funzione del previsto percorso unitario relativo alla Valutazione Ambientale Strategica. E' stato infatti previsto dalla Regione Liguria, fin dalla base di scoping V.A.S., un processo da svolgere in maniera unitaria e coordinata, al fine di evitare duplicazioni e rallentamenti, per i quattro Piani d'Area e per il conseguente schema di Piano d'Ambito Regionale;
  - fissato, in accordo con gli Enti interessati, la metà del mese di settembre 2016 quale nuovo termine di adozione dei Piani d'Area da parte delle Province di Savona e La Spezia;

- il Piano citato rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3, comma 1 lett. a), della L.R. n. 32/2012, che disciplina il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale, e che l'art. 4, comma 1, della stessa Legge Regionale stabilisce che "*la VAS e la verifica di assoggettabilità costituiscono parte integrante del procedimento di formazione dei piani e programmi si attivano contestualmente all'avvio della fase di elaborazione degli stessi e sono concluse anteriormente o contestualmente alla loro approvazione*";

- il procedimento di VAS deve essere attivato, ai sensi della L.R. n. 32/2012, mediante redazione da parte dell'autorità procedente di apposito Rapporto Preliminare propedeutico alla successiva stesura del rapporto ambientale;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Savona n° 84 dell'12/08/2016 ha approvato, quale documento istruttorio di avvio della fase di consultazione/scoping ai sensi della citata L.R. 32/2012, il Rapporto Preliminare di competenza provinciale redatto dal Servizio ATO e Servizi Ambientali;

PRESO ATTO che:

- il documento redatto, su incarico della Provincia di Savona; dalla Contarina S.P.A. e denominato "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, posto in adozione ai fini delle procedure VAS, così come concordato con la Regione Liguria e le altre Province Liguri e Città Metropolitana, risulta in linea con la normativa nazionale e regionale di settore, con il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti nonché le precedenti delibere di indirizzo approvate di concerto dalla Provincia di Savona ed i Comuni appartenenti all'Area Omogenea;

TENUTO CONTO che

- i comuni appartenenti all'Area Omogenea della Provincia di Savona, nel corso degli incontri tecnici e di approfondimento svolti nel mese di settembre (il giorno 6 ed i giorni 22 e 23 settembre 2016), hanno evidenziato la necessità di modificare il documento del Piano d'Area in alcune sue parti:.

Capitolo 3 – Analisi Situazione Esistente

- Adeguamento dei dati presenti (2014) con quelli certificati dall'Osservatorio Regionale per i Rifiuti della Regione Liguria relativi al Censimento Rifiuti Urbani 2015;
- Introdurre una analisi specifica tecnico/economica di alcune realtà virtuose del territorio della provincia di Savona. A tal fine sono stati individuati i comuni di **Celle Ligure**, **Cairo Montenotte** e Alta Valle Bormida (**Calizzano, Bardineto, Murialdo**) in quanto rappresentativi sia di realtà virtuose già esistenti (servizio porta a porta e percentuali superiori al 65% di raccolta differenziata, al 2016 dati ufficiosi ma attendibili, in linea con gli obiettivi sia di Piano che imposti dalla normativa del territorio) che delle caratteristiche territoriali dei vari contesti (costa turistica, entroterra montano, città industriale) tipici del comprensorio savonese nonché i Bacini di Affidamento.
- Analisi specifica per il Bacino del Comune di **Savona**;

Capitolo 5 – Progettazione Interventi

- Progettazione di uno standard minimo di servizio porta a porta (separato Bacino per Bacino e comuni costa/entroterra ad esclusione del comune capoluogo) sia per le utenze domestiche che non domestiche, corredato di voci economiche separate, per la raccolta delle frazioni di:
  - Umido
  - Carta e Cartone
  - Plastica e Lattine
  - Vetro
  - Secco Residuo (le frazioni non differenziabili).
- Tale servizio standard minimo, applicato di norma in tutti i comuni (fatte salve le particolari necessità puntuali che saranno affrontate nei progetti esecutivi valutando di volta in volta gli specifici casi) sarà poi personalizzato ed integrato con servizi (e costi)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Caseri

aggiuntivi, sempre nei progetti esecutivi, da ogni singolo comune in base alle sue necessità.

- Le voci di costo per il servizio di cui sopra dovranno anche contenere i riferimenti ai normali costi previsti dai Piani Economici Finanziari con l'esclusione del costo del servizio di spazzamento strade che, vista la natura molto diversificata tra comune e comune, rientra tra i servizi aggiuntivi.
- Per la valutazione e la parametrazione dei costi dovranno essere utilizzati driver tali da consentire le eventuali ed opportune valutazioni rispetto alle banche dati utilizzate dalla normativa e dagli enti governativi/regionali per le opportune valutazioni.
- Approfondimenti progettuali per il Bacino del Comune Capoluogo al fine di individuare un percorso che consenta anche al comune di Savona di raggiungere efficacemente sotto il profilo economico e qualitativo gli obiettivi della pianificazione/normativa nazionale e regionale;

- tale approccio consentirà, come richiesto dai sindaci, di poter personalizzare in sede di progettazione operativa il nuovo servizio che sarà affidato a partire dal 1 gennaio 2021 di quanto deliberato dall'Assemblea dei Sindaci del 21 Gennaio 2016 in merito alla determinazione dei "bacini di affidamento" come definiti nella Delibera dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Savona n° 3 del 24/06/2015, nel Decreto del Presidente della Provincia di Savona n° 101 del 21/07/2015 e nella Legge Regionale n°20/2015.

- La Provincia di Savona ha dato mandato alla ditta incaricata della redazione del Piano d'area, Contarina S.P.A., di procedere alla modifica del documento "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI"con le modalità sopra descritte.

- la Regione Liguria con comunicazione protocollo n° PG/2016/234037 del 17/10/2016 (assunto al protocollo della Provincia di Savona n° 53950 del 18/10/2016), verificato che le province di Savona e La Spezia non hanno provveduto ad adottare il Piano d'Area nei termini stabiliti (metà settembre 2016), ha assegnato un nuovo termine massimo per l'adozione e la notifica di quanto di competenza nel giorno 15 novembre 2016 specificando che, in caso di una ulteriore inadempienza, "*Regione Liguria provvederà comunque alla redazione del Piano d'Ambito, con contenuti coerenti al Piano Regionale dei Rifiuti e vincolanti per i territori privi di strumenti di pianificazione, in modo da avviare la fase di Vas entro la fine del 2016*";

ALTRESI' CONSIDERATO che:

- non ci sono i tempi per procedere in tempo utile alle modifiche del documento così come richiesto dai comuni;

- la presa d'atto dell'allegato "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI" è legata solo ai fini della procedura V.A.S.;

- nel corso dei passaggi ed al termine della procedura VAS , anche in base agli esiti della consultazione ed ai contenuti del parere motivato, sarà comunque possibile perfezionare e revisionare il Piano d'Area prima della definitiva approvazione;

- si ritiene opportuno e fondamentale che la programmazione/pianificazione per la gestione integrata dei rifiuti urbani dell'Area Omogenea della provincia di Savona debba essere governata, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di settore, del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti e delle richieste provenienti dal territorio, da atti della Provincia di Savona (quale ente di governo designato per legge) e non demandati a scelte compiute da terzi;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente proposta, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE
LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

1. di prendere atto, ai fini della procedura di scoping/V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), per quanto specificato in premessa, il documento riportante lo schema di "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI" stralciato del capitolo 3 (Analisi della Situazione Esistente) e del paragrafo 19 del capitolo 5 (Progettazione degli Interventi - Piani finanziari), predisposto, su incarico delle Provincia di Savona, dalla società Contarina SPA ed allegato al presente atto, di cui ne è parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente documento alla Regione Liguria, per quanto di competenza, affinché dia corso alla procedura di V.A.S.;
3. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo134, comma 4, decreto legislativo 267/2000, al fine di consentire il prosieguo con continuità dell'attività istituzionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Galeri

Allegato parere di regolarità tecnica

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
sulla proposta di deliberazione ad oggetto
PRESA D'ATTO, AI FINI DELLA PROCEDURA SCOPING/V.A.S. (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 32/2012, DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO DI "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFUITI URBANI"

Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole.

Il Dirigente del Settore
Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente

(dott. Ing. Vincenzo Gareri)

10 NOV. 2016

Deliberazione N. 86 del .....

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Dott.ssa Monica Giuliano

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giulia Colangelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 11 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016

Savona, 10 NOV. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giulia Colangelo

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo. n. 267 del 18/08/2000, diventa esecutiva il 10 NOV. 2016.

Savona, 10 NOV. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giulia Colangelo

DICHIARATA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE